

In cima alla Roda era solo il vincitore che ha battuto il bergamasco Milesi e poi anche Clementi e Tomaselli. Il primo record è di un'ora 19' e 23"



Tra le donne prevale Lara Bonora. La miglior coppia è Marini-Cappelletti. Grande partecipazione all'inedita gara voluta dal Raduno Amici della Paganella

Molinari sul trono della Paganella

Rampa, il «camoscio» di Civezzano s'aggiudica la prima edizione

di UGO MERLO

CIMA PAGANELLA - Con la leggerezza che gli è consueta nell'affrontare i pendii più ripidi, **Antonio Molinari**, il forte atleta specialista della corsa in montagna ha firmato ieri la prima edizione dell'inedita e riuscitissima Rampa (la cui dizione è derivata dalla sigla che sta per «Raduno Amici della Paganella»). Una gara che ha saputo unire i motivi atletici con i suoi 2000 metri di dislivello per 13 chilometri di lunghezza e quelli storico ambientali.

Infatti la prima parte della corsa sulla Val Manara era l'antica via di collegamento tra le Valle dell'Adige e l'altopiano della Paganella, un versante che oggi pochi frequentano. La Rampa lo ha fatto riscoprire ed è rinato il piacere del correre o camminare su quei sentieri incantati carichi di storia. Inoltre gli atleti oltre 200, che hanno preso parte alla competizione hanno aderito al progetto di solidarietà, per realizzare una scuola in Ecuador. La gara femminile è stata vinta dalla rivana **Lara Bonora**, vincitrice del circuito Sat di cui la Rampa farà parte nel prossimo anno. Nella classifica delle coppie affermazione del duo Formato da **Gianfranco Marini** e dall'Alpino e del Gs dell'esercito **Daniele Cappelletti**.

Al via della competizione oltre agli specialisti della corsa in montagna anche molti forti sci alpinisti, senza ambizioni di vittoria, ma attirati dall'impegnativo dislivello. La Rampa non è una sky race perché non raggiunge le quote elevate, ma è molto simile. Sin dal via dato dall'alpinista



CAMOSCIO. Molinari «aggredisce» i sentieri, sopra con la Bonora

di Pressano Marco Pilati al ponte su Noce di Zambana Vecchia, Molinari ha guadagnato la testa del gruppo.

In questo modo ha affrontato davanti il primo tratto di sentiero, che corre ripido e stretto nel fitto bosco. La tattica giusta perché nel primo quarto di gara sorpassare era molto difficile. Poi giunti al Cason quota 650metri i con-

correnti hanno imboccato la strada forestale meno ripida.

All'altezza dell'abitato di Fai gli atleti hanno ripreso il sentiero per giungere alla località Sentel, dove coloro che avevano scelto, solo 28, di correre in staffetta effettuavano il cambio. Al Sentel Antonio Molinari, transitava con 40" di vantaggio sul bergamasco della Forestale Davide Mi-

lesi, venuto alla Rampa per chiudere con una gara di rilievo la sua stagione agonistica.

Molinari dall'alto della sua esperienza continuava con regolarità, consapevole del forte dislivello che si sarebbe fatto sentire nelle fasi finali. Così l'atleta di Civezzano si presentava in cima alla Roda in perfetta solitudine e tagliava il traguardo facendo segnare l'incredibile tempo di 1h19'23". Davide Milesi, ai 2150 metri della vetta giungeva con 1'15" da Molinari.

La terza piazza era dell'ottimo Carlo Clementi in 1h23'8". Appena fuori dal podio, si classificato quarto per soli 13" il grande fiemmesse Pio Tomaselli. Quinta piazza per Gabriele Anzelini in 1h24'37". Sesto posto per Gianni Penasa, settimo Claudio Bettega, ottavo il primo dei grandi sci alpinisti, il camoscio del Tesino Mirco Mezzanotte. Il campione italiano di sci alpinismo ha corso su di un terreno che non è il suo, ma ha saputo onorare, come sua abitudine la competizione.

Nella gara femminile Lara Bonora ha inseguito nel primo quarto di gara Marcellina Dossi, poi l'ha superata involandosi verso la vittoria, e gestendo, un po' affaticata il vantaggio nel tratto finale, dove la sua avversaria recuperava terreno.

Alla cima la Bonora ferma il cronometro in 1h47'33", mentre la Dossi giungeva staccata di 31". Terza in 1h51'5" Raffaella Bailoni, quarta Simonetta Gadler, quinta la sci alpinista Roberta Secco. La prima coppia Marini Cappelletti ha fatto segnare il tempo di 1h22'2".

Interviste / L'atleta di Civezzano ha sottolineato il valore della nascita di questa gara in un ambiente particolare

«Ho superato la prova dei 2000 metri»

Molinari commenta il suo trionfo davanti ad un soddisfatto Milesi

CIMA PAGANELLA - «Sono contento - afferma Antonio Molinari - per questa vittoria. È la prima volta che mi misuro in una gara con il dislivello di 2000 metri e debbo dire che ho superato la prova. Sono contento, per un altro motivo, la nascita di una nuova gara. Io quando sento che si fa una nuova corsa in montagna cerco di partecipare, lo sento un mio dovere morale.

Qui alla Rampa ho avuto modo di salire su un percorso che è molto interessante, non solo dal punto di vista tecnico, ma perché ci porta a correre e conoscere la Paganella dal versante abbandonato negli ultimi anni. Poi, come per le gare del circuito Sat c'è lo scopo della solidarietà e questo è motivo di stimolo maggiore per tutti noi atleti».

Hai corso in testa da Zambana sino in cima?

«Sì, ho guadagnato subito la testa della corsa, poi ho preso il mio ritmo cercando di venir su regolare, con un dislivello così non puoi scherzare».

Il bergamasco della Forestale Davide Milesi rende onore al vincitore.

«Essere secondo dietro Molinari è un ottimo risulta-



ACCOPPIATO. Gianfranco Marini in staffetta



SKYRUNNER. Pio Tomaselli alle prese con i boschi

to. Io ho fatto un errore in partenza sono rimasto un po' indietro e quindi non sono riuscito nel primo pezzo di sentiero molto stretto e ripido a superare. Ho chiuso la stagione in bellezza, perché ho un ginocchio dolorante, ma in salita va bene, fa male

nella discesa, ed oggi si andava solo in su».

Lara Bonora porta sul viso i segni della fatica.

«In partenza ero dietro Marcellina Dossi, che ho superato dopo il primo quarto di gara, con pendenze meno dure ho aumentato il ritmo,

non ha tenuto al mio allungo e l'ho staccata. Poi però verso la cima ho risentito un pochino della fatica e vedevo la Marcellina avvicinarsi. Fortunatamente ho potuto amministrare il mio vantaggio ed ho vinto».

U. M.

LE CLASSIFICHE

UOMINI		
1	MOLINARI ANTONIO	1.19.23
2	MILESI DAVIDE C.S. FORESTALE	1.20.38
3	CLEMENTI CARLO	1.23.08
4	TOMASELLI PIO U.S. CORNACI	1.23.21
5	ANZELINI GABRIELE FIDAL	1.24.37
6	PENASA GIANNI	1.24.59
7	BETTEGA CLAUDIO	1.25.29
8	MEZZANOTTE MIRCO	1.26.07
9	GIRARDI ETTORE	1.26.58
10	BERTOLI LORENZO	1.27.15
11	MIORI LUCA	1.28.56
12	TAUFER ALESSANDRO	1.29.32
13	STANGA BRUNO U.S. TENNO	1.30.24
14	POLO CLAUDIO	1.31.59
15	VARESCO FABIO	1.32.16
16	SOMMAVILLA PAOLO	1.32.51
17	NICOLINI FRANCO	1.33.10
18	DEGASPERI MANUEL	1.35.37
19	CAPPELLETTI TARCISIO	1.36.17
20	PIASENTE MARIO	1.36.32
21	FRANCESCHINI LUCA	1.37.26
22	VISINTAINER WALTER BRENTA TEAM	1.37.32
23	VENTURA CLAUDIO U.S. LAVAZE'	1.37.45
24	PAOLI FLAVIO SAT	1.37.50
25	GREGORI CORRADO	1.38.18
26	SEGALLA GUIDO G.S. FRAVEGGIO	1.38.34
27	SINICATO MARCO	1.38.49
28	PAOLI ANDREA	1.39.12
29	DEGASPERI ALESSANDRO SAT SARDAGNA	1.39.27
30	GASPERI ROBERTO SAT	1.39.54
31	FRACASSO OLINTO VALCHIAMPO	1.40.09
32	BOSETTI ALESSIO	1.40.17
33	DOLIANA CHRISTIAN U.S. LAVAZE'	1.41.06
34	FESTI ANDREA	1.41.25
35	IORIATTI GIULIANO	1.41.28
36	BABOLIN FABIO	1.41.32
37	POJER UMBERTO SAT	1.41.52
38	OBRELLI MAURIZIO	1.42.12
39	FONTANA IVANO SAT ZAMBANA	1.42.13
40	BENAMATI MICHELE	1.42.23
41	CASTELLAN LUCA	1.42.34
42	SAVOI FABIO SAT	1.42.37
43	APPOLLONI DARIO	1.42.46
44	MOSER PAOLO	1.43.01
45	BIASA FABIO SAT MATTARELLO	1.43.13
46	LUNELLI DIEGO	1.43.19
47	BEATRICE SILVANO	1.43.24
48	SARTORI ALBERTO SAT LAVIS	1.43.28
49	FRAMBA GIAMBATTISTA	1.43.48
50	DEFLORIAN GIORGIO U.S. CORNACI	1.44.34
51	TALLER MARIO BRENTA TEAM	1.44.51
52	COSLOP ALESSANDRO	1.44.55
53	VINANTE MASSIMO U.S. CORNACI	1.45.08
54	BAUCCI FEDERICO	1.45.25
55	SARDAGNA MARCO THRIATHLON TRENINO	1.45.28
56	FESTI ALESSANDRO	1.45.35
57	FRANCESCHI GIUSEPPE SAT PINE	1.45.48
58	BRUGNARA LUIGI	1.45.54
59	CANELLA GABRIELE	1.46.38
60	SARTORI DINO	1.46.50
61	LIRA GIANCARLO SAT BORGIO	1.46.57
62	RIGOTTI ANSELMO	1.47.01
63	NICHELATTI ROBERTO SAT POVO	1.47.09
64	GOTTARDI ANDREA SAT CEMBRA	1.47.17
65	BIANCHINI GRAZIANO SAT VIGOLO VATTARO	1.47.37
66	PAOLI MARCO	1.47.40
67	ZAMBONI STEFANO SAT RAVINA	1.48.16
68	GIACOMELLI GIULIANO	1.48.34
69	FAIT MICHELE	1.48.50
70	SERAFIN BRUNO MARCIATORI MEZZOLOMB.	1.49.14
71	MATURI LORIS	1.50.09
72	DEFLORIAN CLAUDIO	1.50.21
73	CANELLA ALBERTO	1.50.53
74	VANZETTA FLAVIO	1.51.03
75	MOLINARI EDOARDO	1.51.08
76	DEBIASI FRANCO	1.51.10
77	BISOFFI TIZIANO SAT DIMARO	1.51.31
78	WALDIE BRIAN	1.51.40
79	MAISTRI ALBERTO	1.51.50
80	VULCAN ALESSIO SAT LAVIS	1.52.14

DONNE		
1	BONORA LARA	1.47.33
2	DOSSI MARCELLINA SAT SARDAGNA	1.48.04
3	BAILONI RAFFAELLA SAT VIGOLO VATTARO	1.51.05
4	GADLER SIMONETTA SAT PERGINE	1.51.29
5	CALLIARI ORIETTA SAT FONDO	1.51.54
6	BONVECCHIO ELEKTRA	1.58.45
7	IORI SILVANA BONG DA NIA	2.04.15
8	DALMONEGO MARIA CRISTINA	2.05.11
9	CONCI LAURA	2.05.45
10	SECCO ROBERTA	2.06.01
11	TENAGLIA CRISTINA SAT ANDALO	2.11.46
12	MUNERATI FRANCESCA SAT TRENTO	2.12.43

COPPIE		
1	MARINI GIANFRANCO - CAPPELLETTI DANIELE	1.22.02
2	BUTTERINI ANDREA - COSER MICHELE	1.27.51
3	GOTTARDI SIMONE - GADLER CLAUDIO	1.33.54
4	DANTONE DONATO - DANTONE GRAZIANO	1.35.03
5	TARTER PAOLO - SARTORI STEFANO	1.39.15
6	MAZZALAI CRISTIAN - MATTIVI MARCELLO	1.45.41
7	PEDRINI FRANCO - DALSSASSO LILIANA	1.49.23
8	PEZZI DANILLO - MITTIGA MICHELE	1.55.28
9	MOTTES LUCIANO - PERLOT PAOLO	1.59.37
10	CALDONAZZI RICCARDO - DALMONEGO FAUST	2.07.42